

**ALLEGATO A alla Dgr n. 848 del 04 giugno 2013****SCHEMA DI ACCORDO**

Per l'attuazione degli interventi prioritari tra quelli previsti dall'*Accordo di Programma, tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - L. 191/2009*, sottoscritto in data 23/12/2010.

TRA

- Regione del Veneto, nella persona di _____ (C.F. _____), Dirigente pro tempore della Direzione Difesa del Suolo, domiciliato per la carica in Venezia – Cannaregio 99 – 30121 a ciò autorizzato giusta deliberazione n. 238 del 26 febbraio 2013;
- Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, nella persona di _____, Commissario Straordinario Delegato di cui all'articolo 17, comma 1, del D.L. 30 novembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26 (C.F. _____).

PREMESSO:

- che in data 23/12/2010, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (RV) hanno sottoscritto un *Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico* dell'importo complessivo di €67.677.000,00;
- che a seguito della rimodulazione, dovuta a uno slittamento temporale dell'assegnazione di parte delle risorse previste dalla L. 191/09, il MATTM e la RV hanno concordato un *Atto integrativo all'Accordo di Programma*, sottoscritto in data 10/11/2011 e registrato dalla Corte dei Conti Nazionale il 06/03/2012, ripartito come segue:

FONTE FINANZIARIA	SEZIONE ATTUATIVA	SEZIONE PROGRAMMATICA	SOMMANO
L 191/2009 (MATTM)	€35.993.000,00	€20.000.000,00	€55.993.000,00
ex. L. 183/89 (RV)	€ 8.884.000,00	€ 0,00	€ 8.884.000,00
FAS (RV)	€ 0,00	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00
TOTALE	€44.877.000,00	€22.800.000,00	€67.677.000,00

- che nel corso del mese di dicembre 2011 il Ministero dell'Ambiente ha messo a disposizione della Regione, tramite il Commissario Straordinario Delegato, soggetto incaricato all'attuazione del piano di interventi in oggetto, una prima tranche del finanziamento previsto per la realizzazione delle opere inserite nella sezione attuativa. Tale disponibilità ha permesso di impegnare €3.500.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione per il completamento del finanziamento relativo al progetto "Scolmatore di piena Limenella-Fossetta per la difesa idraulica della zona di Padova nord", intervento inserito nella Sezione Attuativa del piano;
- che in data 20/01/2012 con delibera n. 6 il CIPE ha destinato alcune risorse per l'attuazione di interventi volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nelle Regioni del Centro Nord ponendone la copertura a carico delle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) programmazione nazionale. In particolare alla Regione del Veneto sono state riservate risorse per un ammontare di

circa 17 ML di euro da erogare secondo le modalità stabilite con delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012;

- che sentite le strutture competenti e valutate di concerto le esigenze prioritarie per il territorio in termini di sicurezza idrogeologica, la Regione, con nota prot. n. 249004 del 29/05/2012, ha inoltrato al MATTM l'elenco degli interventi, riportati nella seguente tabella, ritenuti più urgenti tra quelli inseriti nella suddetta Sezione Attuativa, per un ammontare complessivo di €17.288.000,00;

N	ENTE PROPONENTE	PR	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
1	Provincia di Belluno	BL	Arsiè	Opere di consolidamento a monte dell'abitato	€300.000,00
2	GC BL	BL	Selva di Cadore	Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore	€2.500.000,00
3	GC PD	PD	Bovolenta	Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD)	€1.200.000,00
4	GC PD	PD	Campo San Martino	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della roggia Contarina ed il ponte della S.P. 10	€1.000.000,00
5	GC RO	RO	Rosolina	Opere di difesa del litorale in provincia di Rovigo	€1.980.000,00
6	GC TV	TV	vari	Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano e affluenti in comuni vari	€1.000.000,00
7	GC TV	TV	vari	Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari	€1.200.000,00
8	GC TV	TV	Quinto di Treviso	Ripristino officiosità del fiume Sile	€200.000,00
9	GC VE	VE	Vigonovo	Sostituzione delle paratoie presso la traversa di Stra sul fiume Brenta. Integrazione all'Ordinanza 3276/2002	€2.000.000,00
10	GC VE	VE	vari	Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene in comuni vari	€600.000,00
11	GC VR	VR	Arcole	Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico	€2.570.000,00
12	GC VI	VI	Longare	Lavori di sovrizzo e ringrosso con adeguamento della difesa dell'argine destro del Fiume Bacchiglione fra località Debba e Col de Ruga in Comune di Longare 2° stralcio completamento	€1.038.000,00
13	GC VI	VI	vari	Lavori di espurgo dell'alveo delle opere idrauliche mediante risagomatura delle sponde e la costruzione di tratti di scogliera lungo tutta l'asta fluviale del Canale Bisatto ricadente nel Circondario idraulico di Vicenza	€950.000,00
14	SF BL	BL	Livinallongo del Col di Lana	Intervento di difesa idrogeologica del territorio comunale	€300.000,00
15	Consorzio di Bonifica Piave	TV	San Vendemmiano	Messa in sicurezza idraulica del corso d'acqua "Le Fosse"	€300.000,00
16	SF TV - VE	TV	Vittorio Veneto	Dissesto idrogeologico in località Perdonanza e località Formeniga - Lavori di sistemazione frane	€150.000,00
TOTALE					€17.288.000,00

- che il CIPE, nella seduta del 26/10/2012, ha esaminato e preso atto, con esito positivo, dell'elenco degli interventi proposto, assentendo altresì alle seguenti raccomandazioni:
 - “a) le risorse oggetto di assegnazione con la delibera n. 6/2012 saranno trasferite alle strutture commissariali di cui all'art. 17 del DL n. 195/2009, convertito dalla L. n. 23/2010, sulle rispettive contabilità speciali e alle altre Amministrazioni di riferimento, per le quote di competenza;
 - b) il trasferimento delle risorse è basato sul criterio dello stato di avanzamento degli interventi, in analogia con quanto previsto al punto 7.3 della delibera n. 8/2012;
 - c) fermo restando il vincolo di destinazione settoriale, eventuali rimodulazioni dei predetti interventi e riprogrammazione di eventuali economie, sentiti i Comitati di indirizzo previsti nei singoli accordi di programma, saranno oggetto di informativa periodica al CIPE per la relativa presa d'atto, su proposta del MATTM;
 - d) coerentemente con gli obiettivi di urgenza e di accelerazione della spesa le risorse assegnate, non impegnate entro il termine del 31/12/2013, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle Amministrazioni destinatarie saranno revocate dal CIPE, su proposta del detto Ministero, per le conseguenti decisioni del medesimo Comitato; ...”
- che ciascun Commissario delegato all'attuazione degli accordi di programma, come stabilito dalla delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 riceverà, una prima quota di risorse economiche pari al 20% del valore del finanziamento assegnato, subordinatamente all'inserimento dei dati informativi nel sistema unico nazionale di monitoraggio per la politica regionale in ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, costituito dalla Banca Dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i successivi trasferimenti delle ulteriori quote saranno disposti sulla base degli andamenti registrati nel predetto sistema di monitoraggio e delle istanze di certificazione della spesa sostenuta non inferiore all'75% dell'ultima anticipazione ricevuta;
- che con nota Prot. n. 8762 in data 1 febbraio 2013, il MATTM specificava che le risorse FSC statali pari a Euro 1.330.769,28, versate sulla contabilità speciale n. 5596 in ottemperanza della delibera CIPE 6/2012, costituiscono una prima *tranche* dell'anticipazione del 20% del valore del finanziamento e, pertanto, gli interventi riportati al n. 1 e 4 della precedente tabella, già oggetto dei provvedimenti commissariali n. 13 e 14 del 28 settembre 2012 di impegno di spesa, dovranno essere finanziati secondo le modalità stabilite dalla delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012, con conseguente modifica e/o revoca dei relativi decreti;
- che, viste le regole di funzionamento delle contabilità speciali che impongono di operare secondo il criterio di cassa, il Commissario Straordinario può finanziare gli interventi di cui all'accordo di programma solo alla presenza effettiva di cassa nella contabilità speciale di competenza o in alternativa con la garanzia, da parte della RV, della totale copertura finanziaria delle obbligazioni assunte qualora si verificasse la mancata erogazione, da parte dello Stato, delle somme previste;
- che pertanto, al fine di procedere all'attuazione degli interventi prioritari sopra elencati, dell'importo complessivo di € 17.288.000,00 e di cui € 1.300.000,00 già finanziati, sarà necessario, in caso di eventuali mancate erogazioni da parte dello Stato delle risorse programmate, che la Regione assicuri la copertura finanziaria di ogni obbligazione giuridicamente vincolante stipulata dal Commissario o dagli Enti di cui il Commissario Straordinario è autorizzato ad avvalersi ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, tramite l'impiego di risorse del bilancio regionale in capo alla Direzione Difesa del Suolo, entro la somma massima di € 15.300.000,00.

Tutto ciò premesso, che s'intende parte integrante del presente accordo, le parti, d'ora in poi denominate “Regione” e “Commissario”:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Accordo costituisce atto di intesa fra le parti ed è diretto a definire i termini dell'impegno della Regione nei confronti del Commissario incaricato alla gestione dell'attuazione degli interventi di cui all' *"Accordo di Programma, tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico"*.

ART. 2 – IMPEGNI DELLA REGIONE

1. La Regione, nel caso di mancata erogazione da parte dello Stato della totalità delle somme previste per il finanziamento degli interventi prioritari di cui alla tabella riportata in premessa, si impegna ad assicurare la copertura finanziaria di ogni obbligazione giuridicamente vincolante stipulata dal Commissario o dagli Enti di cui il Commissario è autorizzato ad avvalersi ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, tramite l'impiego di risorse del bilancio regionale in capo alla Direzione Difesa del Suolo che verranno, previa apposita richiesta da parte del Commissario e successivo necessario provvedimento di impegno, versate nella contabilità speciale n. 5596, attualmente intestata allo stesso Commissario.

ART. 3 - IMPEGNI DEL COMMISSARIO

1. Il Commissario, incaricato all'attuazione degli interventi, tenuto conto delle garanzie offerte dalla Regione tramite il presente Accordo, emana atti e provvedimenti e cura tutte le attività di competenza necessarie alla sottoscrizione, entro dicembre 2013, delle obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte del Commissario stesso o degli Enti di cui il Commissario è autorizzato ad avvalersi ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, che consentiranno l'effettivo avvio alla realizzazione del piano di interventi suddetto;
2. Il Commissario provvederà alla restituzione delle somme erogate dalla Regione, nel momento in cui il Ministero per l'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare provvederà a trasferire le risorse FSC necessarie per la realizzazione degli interventi ed entro i limiti dei trasferimenti stessi del MATTM.

ART. 4 – CONTROVERSIE

1. Eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione della presente Convenzione, ove non sia possibile un Accordo bonario, sono demandate in via esclusiva al Foro di Venezia.

ART. 5 – ONERI E SPESE CONTRATTUALI

1. Il presente Accordo verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi della Tariffa parte 2^a del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i., con spesa a carico del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.